

Premio bontà alla piccola Mary

Il Consiglio direttivo del Premio alla bontà "Hazel Marie Cole onlus", su segnalazione dell'associazione "L'alunno più buono d'Italia", ha deciso di premiare - insieme ad altri 4 bambini di varie parti d'Italia - la 12enne Mary Montone (che quest'anno frequenta la classe seconda sez. A della scuola Secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo M. Preti di San Lorenzo del Vallo).

Il giusto riconoscimento per una bambina catapultata in un mondo nuovo e difficile e costretta, suo malgrado, a crescere troppo in fretta e a sopportare con insospettabile dignità l'incommensurabile dolore per la prematura scomparsa della mamma Natalina (avvenuta il 7 luglio 2008 ad



appena 37 anni) per accudire e stare vicina al papà Massimiliano e ai suoi due fratellini: Francesco (7anni) e Martina (2 anni). La consegna ufficiale del premio avverrà nel corso di una cerimonia pubblica che si svolgerà presso la scuola frequentata da Mary nel prossimo mese di novembre: la data precisa verrà comunicata al più presto dal consiglio direttivo. La segnalazione all'associazione "L'alunno più buono d'Italia" era stata fatta dalla sua maestra Sandra Ventura e dal dirigente scolastico Leonardo Iantorno, entrambi profondamente commossi per una vicenda umana che non può lasciare indifferenti. Mary, che è sempre stata vicino alla mamma fino alla fine nel corso della sua lenta agonia, riesce a conciliare senza problemi l'attività scolastica con i lavori domestici, aiutata e sorretta in questo anche dai nonni paterni. E, soprattutto, cerca di non far mancare il suo amore al resto della famiglia, tenendo fede a quanto aveva scritto nella lettera d'addio alla madre: «Cercherò di stare loro vicina, di aiutarli e proteggerli esattamente come avresti fatto tu, tenendo vivo e forte in loro il tuo ricordo». Il tutto soffrendo in silenzio, come dimostrano gli ultimi versi dedicati da Mary alla mamma: «Mi mancheranno i tuoi abbracci, le tue coccole, la tua contagiosa allegria, il suono della tua voce, la tua inconfondibile risata. Mi mancheranno i pomeriggi trascorsi a fare i compiti insieme e le ore passate con te a cucinare. Mi mancheranno le splendide giornate al mare e i tuoi rimproveri. Mi mancherà tutto di te, Mamma, ma tutto continuerà a parlarmi ancora e sempre di te. Ti voglio bene, Mamma».

gi. mon.